



Roma, 16/3/2020

Al Direttore Generale del Personale
Ministero Infrastrutture e Trasporti

Al Capo Dipartimento per i trasporti,
navigazione, gli affari generali ed il personale
Ministero Infrastrutture e Trasporti

Al Capo Dipartimento per le Infrastrutture,
i Sistemi Informativi e
Ministero Infrastrutture e Trasporti

E p.c. Capo di Capo di Gabinetto

Oggetto: Misure di prevenzione emergenza Covid 19

Le scriventi Organizzazioni Sindacali sono venute a conoscenza del caso di contagio da COVID 19 di un dipendente del Ministero in servizio presso la sede di Porta Pia. Pur prendendo atto della tempestiva disposizione di sanificazione degli ambienti dell'intera sede ministeriale che rimarrà chiusa nei giorni di oggi e domani, esprimono forte preoccupazione per le eventuali conseguenze per il personale che è stato, nei giorni precedenti, in contatto con il lavoratore contagiato e che mercoledì dovrà riprendere servizio.

Considerato che il predetto lavoratore contagiato è stato in ufficio, ha interagito con i colleghi e ha soggiornato in spazi comuni, si chiede di conoscere quali ulteriori misure sanitarie sono state adottate per tutelare la salute dei lavoratori in servizio.

Si coglie l'occasione per reiterare la richiesta di individuare, con urgenza, le attività indifferibili da rendere in presenza per poter garantire, presso ogni sede del Ministero, il massivo utilizzo dello smart working che rappresenta oggi la modalità ordinaria della prestazione lavorativa. La direttiva del Ministero della funzione Pubblica n.2/2020 ribadisce, infatti, che deve essere limitata la presenza fisica negli uffici garantendo solo *"un contingente minimo di personale da porre a presidio"*. Ci giungono dalle sedi periferiche, invece, ancora notizie di difformità nelle autorizzazioni allo svolgimento dell'attività in smart working e nell'individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza

FP CGIL
Camardella
Sabbatella

CISL FP
De Vivo
Casamassima

UIL PA
Lichinchi
Carino